Immigrazione, Letta alla Camera: "L'Europa non può stare a guardare. Se lo fa muore"

Data: Invalid Date | Autore: Caterina Portovenero



ROMA, 22 OTTOBRE 2013 - Il presidente del Consiglio **Enrico Letta**, nel corso del suo intervento in aula alla Camera, in vista del Consiglio europeo di Bruxelles del prossimo 24 e 25 ottobre 2013, ha voluto sottolineare l'importanza dell'attenzione dell'Europa nei confronti di quanto accaduto nell'ultimo mese a Lampedusa, e verso l'immigrazione in genere. *"Mi auguro che seguano atti immediati, l'impegno italiano sarà tutto in questo senso". "A Bruxelles non accetteremo compromessi al ribasso"*, ha avvertito il premier.

"Non possiamo conformarci all'internazionalizzazione dell'indifferenza", ha spiegato Letta,*"nè tantomeno nell'europeizzazione dell'indifferenza". "L'Europa, per la sua stessa storia", "non può stare a guardare", "se lo fa, muore"*.

Il presidente vede, inoltre, il prossimo Consiglio europeo come *"l'occasione per iniziare a discutere di un'Europa diversa"*, dopo che tante volte *"in quest'Aula abbiamo parlato di un'Europa presa dentro le proprie contraddizioni e che ha smarrito la sua anima".*

"Per la prima volta al Consiglio europeo -prosegue il premier - *entreranno il dolore e la morte, la frustrazione che la tragedia di Lampedusa ha portato"*. *"Chiederemo al Consiglio europeo di giovedì 4 impegni precisi: il dramma di Lampedusa è una questione europea; misure immediate per mettere in atto il programma di sorveglianza Eurosur e rafforzare Frontex; un piano d'azione per la gestione*

dell'emergenza migratoria; dialogo con i Paesi del Mediterraneo".

L'Italia, d'altra parte, come lo stesso Letta ha voluto sottolineare, *"Si è assunta fino in fondo la sua responsabilità così come deve fare un grande paese europeo"*. Quello dell'immigrazione resta però un *"problema europeo, perché la Sicilia non è la periferia dell'Italia ma l'avamposto dell'Unione europea"*, ha detto il premier.

*"Nessuno si illuda che queste tragedie siano occasionali o destinate a terminare con l'arrivo del cattivo tempo. Sono l'epilogo di una fuga di massa. La conseguenza incerta, e per certi versi tradita, della primavera araba. La campana suona per tutti: per l'Europa unita e per ciascuno degli stati membri",*ha ammonito Letta.

(Foto dal sito daily.wired.it)

Katia Portovenero[MORE]

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/immigrazione-letta-alla-camera-l-europa-non-puo-stare-a-guardare-se-lo-fa-muore/51769